



N° PAP-03304-2024

Il presente atto viene affisso all'Albo  
Pretorio on-line  
dal 20/09/2024 al 05/10/2024

L'incaricato della pubblicazione  
ANNA PAROLA

# Città di Giugliano in Campania

Città Metropolitana di Napoli

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 93/2024 del 20/09/2024

**OGGETTO:** Progetto di F.T.E denominato "S.P. N. 338 Spasaro Terra d'Attico nel Comune di Giugliano in Campania. Riqualficazione Paesaggistica del Lago Patria" CUP H71B07000000002 - S. A. Città Metropolitana di Napoli - Controdeduzioni alle osservazioni

Il giorno 20/09/2024 alle ore 13:05, nella sede del Palazzo Comunale, si è riunita la Giunta Comunale in presenza, per l'approvazione della proposta di deliberazione di cui all'oggetto, ai sensi del vigente Regolamento per la disciplina delle riunioni della Giunta Comunale.

NICOLA PIROZZI

PIETRO DI GIROLAMO

ANGELO ABBATE

ROBERTO GERUNDO

GIULIA PALMA

ISABELLA RICCARDO

CRISTOFORO TARTARONE

ROSA VERDE

PRESENTI	ASSENTI
P	
P	
P	
P	
P	
P	
	A
P	

Presenti: 7 Assenti: 1

Assiste: TERESA DI PALMA - Segretario Generale

Presiede: NICOLA PIROZZI - Sindaco

Verificato il numero legale, NICOLA PIROZZI - Sindaco, invita a deliberare sulla proposta di deliberazione all'oggetto, sulla quale i Dirigenti dei Settori interessati hanno espresso i pareri richiesti ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

**Esito: Approvata con immediata esecutività**



Documento di Consultazione



## LA GIUNTA COMUNALE

### Visti

- l'allegata proposta di deliberazione n. 96 del 20/09/2024 ad oggetto: "Progetto di F.T.E denominato "S.P. N. 338 Spasaro Terra d'Attico nel Comune di Giugliano in Campania. Riqualificazione Paesaggistica del Lago Patria" CUP H71B07000000002 - S. A. Città Metropolitana di Napoli - Controdeduzioni alle osservazioni " , a firma dell'assessore Roberto Gerundo, comprendente la relazione istruttoria, a firma del Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale ed Edilizia;
- I pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del d.lgs. 267/2000, dal dirigente del Settore Pianificazione Territoriale ed Edilizia e dal Dirigente del Settore Servizi finanziari

**Attesa** la propria competenza a procedere ai sensi dell'art. 48, comma. 2, del D.Lgs. 267/2000.

**Con** votazione unanime espressa nelle forme di legge

### DELIBERA

di dichiarare la allegata proposta, la inerente relazione istruttoria e i relativi allegati parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di approvare la allegata proposta deliberativa in oggetto;
- di demandare al Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale ed Edilizia tutti gli adempimenti consequenziali e successivi al presente provvedimento.

Successivamente, considerata l'urgenza di provvedere

## LA GIUNTA COMUNALE

**Con** votazione unanime espressa nelle forme di legge

### DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4, del D.lgs. 267/2000.



Firmato da  
TERESA DI PALMA  
20/09/2024 13:51:07



Firmato da  
Nicola Pirezzi  
20/09/2024 13:53:50

**DelG N° 00093/2024 del 20/09/2024**



# CITTA' DI GIUGLIANO IN CAMPANIA

## Città Metropolitana di Napoli

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

**Oggetto:** Adozione della variante semplificata al PRG ex art. 19 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e ss.mm.ii. con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi e per gli effetti dell'art.10 comma 2 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., corrispondente al Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economico denominato "S.P. N. 338 Spasaro Terra d'Attico nel Comune di Giugliano in Campania. Riqualificazione Paesaggistica del Lago Patria" CUP H71B07000000002 - Soggetto Attuatore Città Metropolitana di Napoli, approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 57/2024 del 09/04/2024. Controdeduzioni alle osservazioni

### RELAZIONE ISTRUTTORIA

#### Il Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale ed Edilizia

#### Permesso che

- con l'Accordo di Programma Quadro "Infrastrutture per i sistemi urbani, III Protocollo Aggiuntivo", sottoscritto in data 09.02.2006 tra il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Campania, è stato finanziato in favore della Provincia di Napoli l'intervento in oggetto per l'importo di € 8.597.563,00, di cui la Città Metropolitana di Napoli (ex provincia di Napoli) risultava soggetto attuatore;
- con nota acquisita, in data 02/11/2017, al protocollo di questo Comune al n. 87541 la Città Metropolitana di Napoli trasmetteva il progetto di fattibilità tecnica ed economica per la "Riqualificazione paesaggistica del lago Patria - S.P. n. 338 Spasaro Terra d'Attico";
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 28/11/2017 è stata adottata, ai sensi dell'art. 19, comma 3, del DPR 327/01, la variante al PRG vigente per la realizzazione dell'opera pubblica di cui al progetto approvato con Delibera del Sindaco Metropolitanano n. 231 del 31.10.2017 avente ad oggetto "Riqualificazione paesaggistica del lago Patria - S.P. n. 338 Spasaro Terra d'Attico";
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 29/05/2018 è stata approvata, disponendone l'efficacia, la variante al PRG vigente adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 28/11/2017 per la realizzazione dell'opera pubblica approvato con Delibera del Sindaco Metropolitanano n. 231 del 31.10.2017;
- con Deliberazione Sindacale della Città Metropolitana di Napoli n. 151 del 08/06/2018 è stato approvato in linea tecnica il Progetto Definitivo dell'intervento denominato "S.P. N. 338 Spasaro Terra d'Attico nel Comune di Giugliano in Campania. Riqualificazione Paesaggistica del Lago Patria";
- tale approvazione derivava dalla necessità di aggiornare ed attualizzare i dati contabili e gli aspetti tecnico-amministrativi, a causa delle modifiche normative intervenute, lasciando inalterate le aree interessate e la tipologia di interventi;
- con nota della Città Metropolitana di Napoli RU 128457 del 24/09/2018, pervenuta al protocollo di questo Ente in pari data al n.88630, al fine di acquisire i pareri sul progetto, veniva indetta la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona ex D.Lgs. 127/2016, inoltrata ai soggetti interessati dal progetto;
- con nota della Città Metropolitana di Napoli RU 78309 del 04/07/2019, pervenuta al protocollo di questo Ente in pari data al n.72271, veniva acquisita la determina di conclusione della Conferenza di Servizi decisoria con allegati i pareri espressi dagli Enti partecipanti alla stessa e in particolare:
  - con nota RU 131892 del 3.10.2018, l'Ente Riserve Naturali Regionali Foce del Volturno, Costa di Licola, Lago di Falciano, esprimeva parere positivo con prescrizioni sul progetto;
  - con nota RU 0156290 del 04.12.2018, la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Napoli, esprimeva parere positivo con prescrizioni sul progetto;
  - con nota RU 68188 del 10.06.2019 la Direzione Generale - Ciclo Integrato delle Acque rappresentava che "le opere in oggetto non presentano alcuna interferenza con opere in gestione alla scrivente Direzione Generale che, pertanto, non ha competenza ad esprimersi nel merito";
- il progetto, completo di tutti i pareri di rito, formava oggetto di Valutazione di Incidenza, come previsto per le zone SIC – ZPS, ora ZSC, conclusa con DD della Regione Campania n. 138 del 12.05.2021;
- la Città Metropolitana di Napoli comunicava, con nota RU 26050 del 14/02/2023, pervenuta al



# CITTA' DI GIUGLIANO IN CAMPANIA

## Città Metropolitana di Napoli

protocollo generale di questo Ente in data 15/02/2023 al n.0020156/2023, la chiusura del procedimento espropriativo in quanto, la Regione Campania Direzione Autorità di Gestione FSC con propria nota prot.2023.0032972 del 20/01/2023, informava che l'intervento in oggetto era stato deprogrammato dal PSC Campania, con DGR 476 del 13.9.2022;

- la Città Metropolitana di Napoli con nota RU 0173799 del 14/11/2023, pervenuta al protocollo generale di questo Ente in pari data al n. 0136235/2023, trasmetteva il Progetto di Fattibilità Tecnico Economico (PFTE) dell'intervento "S.P. N. 338 Spasaro Terra d'Attico nel Comune di Giugliano in Campania. Riqualficazione Paesaggistica del Lago Patria", approvato deliberazione del Sindaco Metropolitano n. 151 del 03/08/2023, secondo quanto previsto dall'art. 41 c.6 del D.Lgs. 36/2023, aggiornato al nuovo tariffario regionale;
- con Delibera del Consiglio Metropolitano di Napoli n.181 del 24/11/2023, a seguito del predetto definanziamento regionale, l'intervento in oggetto veniva finanziato con una quota dell'avanzo di amministrazione per complessivi € 10.540.373,32;
- Il Progetto di Fattibilità Tecnico Economico (PFTE) trasmesso con è composto dai seguenti elaborati:
  - A.1 Relazione generale (Aggiornato agosto 2023)
  - B.1 Relazioni tecniche e relazioni specialistiche
  - C.1 Rilievo fotografico
  - D.1 Inquadramento territoriale scala 1:10.000
  - D.2 Piano Regolatore Generale - Stralcio planimetria scala 1:10.000
  - D.3 Piano territoriale Coordinamento - Disciplina del territorio - Stralcio planimetria scala 1:10.000
  - D.4 Piano Stralcio l'Assetto Idrogeologico - Rischio idraulico - Stralcio planimetria scala 1:10.000
  - D.5 Rilievo: Planimetria generale scala 1:5.000
  - D.5.1 Rilievo: Stralci planimetria scala 1:500
  - D.6 Progetto: Sintesi interventi scala 1:5.000
  - D.6.1 Progetto: Planimetria generale scala 1:5.000
  - D.6.2 Progetto: Stralci planimetria scala 1:500
  - D.6.3 Progetto: Particolari tratto A-B - Pianta e Sezioni scala 1:200 - 1:100
  - D.6.4 Progetto: Particolari tratto B-C - Pianta e Sezioni scala 1:200 - 1:100
  - D.6.5 Progetto: Particolari tratto C-D - Pianta e Sezioni scala 1:200 - 1:100
  - E.1 Studio impatto ambientale e allegati integrazione
  - F.1 1 Prime indicazioni sul dimensionamento delle strutture
  - G.1 Disciplinare descrittivo
  - I.1 Espropri: Individuazione ditte e aree - piano particellare
  - I.2 Espropri: Relazione di aggiornamento
  - I.3 Espropri: Planimetria aree intervento da espropriare scala 1:2.000
  - L.1 Elenco prezzi (Aggiornato Tariffa 2023)
  - M.1 Computo metrico estimativo (Aggiornato Tariffa 2023)
  - N.1 Prime indicazioni sulla sicurezza
  - O.1 Quadro economico
- Il Progetto di Fattibilità Tecnico Economico (PFTE) trasmesso prevede una spesa, a totale carico dell'Ente Attuatore Città Metropolitana di Napoli, pari ad € **10.540.373,32** di cui € 6.958.527,56 per lavori (di cui € 105.069,17 per oneri della sicurezza) ed € 3.581.845,76 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- con nota della Città Metropolitana di Napoli RU 0015214 del 26/01/2024, pervenuta per conoscenza al protocollo di questo Ente in pari data al n. 0011999/2024, ha comunicato ai sensi dell'art. 11 e 16 co. 4 del D.P.R. n.327/2001 ai soggetti proprietari dei fondi interessati dalla procedura espropriativa risultanti dai registri catastali (fg.35 particella 13, da espropriare per mq.34.000 e fg.35 particella 24, da espropriare per mq.10.500) l'avvio del procedimento diretto all'approvazione del progetto dell'opera, alla dichiarazione di pubblica utilità ed all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con nota della Città Metropolitana di Napoli RU 0019743 del 01/02/2024, pervenuta al protocollo di questo Ente in pari data al n. 0014577/2024, veniva indetta la Conferenza di Servizi decisoria in forma



## CITTA' DI GIUGLIANO IN CAMPANIA

### Città Metropolitana di Napoli

semplificata e in modalità asincrona, ai sensi del combinato disposto dell'art. 14-bis della L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii, e dell'art. 38 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, ai fini della localizzazione e approvazione del PFTE denominato "S.P. N. 338 Spasaro Terra d'Attico nel Comune di Giugliano in Campania. Riqualificazione Paesaggistica del Lago Patria" CUP H71B07000000002;

**Vista** la deliberazione di consiglio Comunale n. 57/2024 del 09/04/2024 con la quale:

- **si preso atto** dell'avvenuta approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economico, nell'ambito della conferenza dei servizi ex art.38 del D.lgs. 36/2023, denominato "S.P. N. 338 Spasaro Terra d'Attico nel Comune di Giugliano in Campania. Riqualificazione Paesaggistica del Lago Patria" CUP H71B07000000002 da parte della Città Metropolitana di Napoli con delibera n. 151 del 03/08/2023 del Sindaco Metropolitano, che è anche autorità espropriante, composto degli elaborati distinti in narrativa, per un importo di quadro economico di € 10.540.373,32;
- **si è dato atto** che l'importo dei lavori come da quadro economico allegato *O.1 Quadro economico* è finanziato con una quota dell'avanzo di amministrazione del bilancio della Città Metropolitana di Napoli per complessivi € **10.540.373,32**, giusta Delibera del Consiglio Metropolitano di Napoli n.181 del 24/11/2023;
- **si è dato atto** che il Piano Regolatore Generale, adottato dal Commissario ad acta con delibera n° 87 del 29/10/1983 e reso esecutivo con decreto sindacale il 18/11/1985 a seguito del decreto di conformità del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 15415 del 27/09/1985, destina le aree interessate dall'intervento a zona "G5 attrezzature sportive ad uso collettivo", zona "H5 aree di salvaguardia ambientale", e che il progetto non è conforme alla strumentazione urbanistica vigente per cui richiede di apportare una variante urbanistica al PRG vigente facendo ricorso alla procedura semplificata disciplinata dall'art. 19 del D.P.R. n. 327/01;
- **si è dato atto** che per le particelle soggette ad esproprio, l'autorità espropriante ha comunicato, con nota della Città Metropolitana di Napoli RU 0015214 del 26/01/2024, pervenuta per conoscenza al protocollo di questo Ente in pari data al n. 0011999/2024, di aver effettuato avviso dell'avvio del procedimento per pubblica utilità con imposizione del vincolo preordinato all'esproprio (ai sensi e per gli effetti del DPR 327/2001 e s.m.i.) ai proprietari dei fondi interessati risultanti dai registri catastali (fg.35 particella 13, da espropriare per mq.34.000 e fg.35 particella 24, da espropriare per mq.10.500);
- **si è disposto l'adozione**, ai sensi dell'art. 19, commi 3 e seguenti del D.P.R. n. 327/2001, in combinato disposto con art. 3 del regolamento Regione Campania n. 5/2011, della variante urbanistica semplificata relativa all'area interessata al Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economico (PFTE) approvato con Delibera n. 151 del 03/08/2023 del Sindaco Metropolitano, ad oggetto: "S.P. N. 338 Spasaro Terra d'Attico nel Comune di Giugliano in Campania. Riqualificazione Paesaggistica del Lago Patria" CUP H71B07000000002 relativamente all'area interessata dal progetto in epigrafe e relativo a quota parte delle particelle catastali riportate al foglio 35 particelle 13 e 24 interessate dall'esproprio imprimendo alle stesse la destinazione a zona "F2 Parco urbano";
- **si è dato atto** che con la adozione scattano le misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 3 del regolamento di attuazione della L.R.C. 16/04 rubricato con il n. 5/2011;
- **si è disposto**, sulle aree interessate dai lavori, come individuate dall'elaborato I.1 Espropri: Individuazione ditte e aree - piano particellare; I.2 Espropri: Relazione di aggiornamento; I.3 Espropri: Planimetria aree intervento da espropriare, allegati al progetto di fattibilità, il vincolo preordinato all'esproprio ai sensi e per gli effetti dell'art.10 comma 2 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
- **si è dato atto** che tutti gli elaborati ed atti del procedimento, oltre quelli allegati alla deliberazione, sono depositati agli atti d'ufficio e/o consultabili sul sito web del comune.



# CITTA' DI GIUGLIANO IN CAMPANIA

## Città Metropolitana di Napoli

- **si è dato atto** che la deliberazione, dovrà essere pubblicata sul sito web comunale e sul B.U.R. Campania e, delle eventuali osservazioni pervenute, con relative controdeduzioni, si dovrà dare conto nel proprio successivo atto di approvazione della variante in questione;
- **si sono demandati**, ognuno per le proprie competenze e responsabilità, al RUP del progetto arch. Gianpiero Cirillo funzionario della Direzione Pianificazione Territoriale Metropolitana ed al Settore Comunale di Pianificazione Territoriale ed Edilizia, gli adempimenti conseguenti.

### CONSIDERATO CHE:

- il Funzionario E.Q. del Settore Pianificazione Territoriale ed Edilizia ha provveduto alla pubblicazione dell'avviso di deposito della variante al P.R.G. vigente, adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 57/2024 del 09/04/2024,
  - all'albo pretorio on line del Comune di Giugliano in Campania (Avviso n° PAP – 01897-2024 a partire dal 28/05/2024 al 27/06/2024) (ALL.1);
  - sul sito istituzionale del Comune di Giugliano in Campania nella sezione Amministrazione Trasparente;
  - sul BURC Regione Campania n. 40 del 27 Maggio 2024 (ALL.2);
- a seguito della pubblicazione dell'avviso di deposito della suddetta variante, in data 27/06/2024 è pervenuta nota pec di osservazione alla delibera di adozione della variante, trasmessa dall'avv. Antonio Sasso ed acquisita al protocollo generale dell'Ente in data 28/06/2024 al reg.gen.n. 0086669/2024 (ALL.3);
- con nota prot.gen.n. 0086901/2024 del 28/06/2024 le osservazioni sono state trasmesse al RUP e Dirigente della Città Metropolitana di Napoli per relazionare in merito alla eventuale accoglibilità.
- la Città Metropolitana di Napoli con nota pec prot.n. 0129098 del 13-09-2024, acquisita al protocollo generale dell'Ente in data 16/09/2024 al reg.gen.n. 0116478/2024, dichiara che *(.....) Pertanto, alla luce di quanto suesposto, appare di conseguenza ingiustificato l'ulteriore rilievo circa la mancata previsione di un indennizzo ristoratore a compensazione della predetta reiterazione. Per quanto concerne, infine, la doglianza inerente la esclusione della applicazione della procedura di VAS per la variante urbanistica oggetto della delibera di Consiglio Comunale n.57/2024, si ritiene che la dichiarazione effettuata dal progettista al Comune di Giugliano, con nota prot. R.U. 53622 del 29.03.2024, per la quale " il P.F.T.E. rientra nelle fattispecie di cui all'art. 2, comma 5, lettera f), del Regolamento Regionale di cui al DPGR n. 17/2009 "Attuazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in Regione Campania (Parte seconda del Dlgs 152/2006)", sia in linea con quanto prescritto dal Regolamento Regionale n.17/2009.(ALL.4)*
- con nota prot.gen.n. 0119122/2024 del 19/09/2024 il Responsabile del Procedimento ha trasmesso relazione di controdeduzione alle osservazioni pervenute facendo proprie le controdeduzione della Città Metropolitana di Napoli reg.gen.n. 0116478/2024 e dichiarando che le osservazioni avanzate sono suffragate da motivazioni che confliggono con gli interessi generali e di pubblica utilità che il progetto ha posto come obiettivi da conseguire. (ALL.5)

**Rilevato** inoltre che le osservazioni avanzate sono suffragate da motivazioni che confliggono con gli interessi generali e di pubblica utilità che il progetto ha posto come obiettivi da conseguire;

### Visti:

- il D.P.R. 08 giugno 2001, n. 327 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36,
- la Legge Regionale 22.12.2004, n.16 – Norme sul Governo del Territorio;
- il Regolamento 4 agosto 2011 n.5, Regolamento di attuazione per il governo del territorio;
- la Deliberazione di Giunta Provinciale n. 35 del 26.02.2014, avente ad oggetto gli indirizzi operativi in ordine ai criteri e alle modalità riguardanti progetti di opere pubbliche in variante alla strumentazione



# CITTA' DI GIUGLIANO IN CAMPANIA

## Città Metropolitana di Napoli

urbanistica comunale generale vigente ai sensi dell'articolo 19 D.P.R. 327/2001, in combinato disposto con il regolamento regionale di Attuazione per il Governo del territorio n.5/2011;

- il D.lgs. 18.04.2000, n.267;

Si **ritiene**, per quanto sopra, di dover procedere alla approvazione delle controdeduzioni di cui alla relazione istruttoria prot.n. 0119122/2024 del 19/09/2024 relative al procedimento di adozione della variante semplificata del PRG vigente ex art. 19 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e ss.mm.ii. e della disposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi e per gli effetti dell'art.10 comma 2 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., adottato con delibera di Consiglio comunale n. 57/2024 del 09/04/2024, relativa al Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economico denominato "S.P. N. 338 Spasaro Terra d'Attico nel Comune di Giugliano in Campania. Riqualificazione Paesaggistica del Lago Patria" CUP H71B07000000002, redatto dal Soggetto Attuatore Città Metropolitana di Napoli.

Il Funzionario E.Q.  
F.to Arch. Michele Saggese

Il Dirigente del Settore  
F.to Ing. Giuseppe Sabini

\*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Documento di Consultazione



## L'ASSESSORE AL GOVERNO DEL TERRITORIO

**Vista** la proposta istruttoria del Settore Pianificazione Territoriale ed Edilizia (ALL.1-ALL.2-ALL.3-ALL.4- ALL.5);

**Visto** che lo stesso è stato predisposto tenendo conto delle disposizioni legislative a riguardo e degli indirizzi programmatici di questa Amministrazione;

**Ritenuto**, pertanto, di dover procedere alla approvazione delle controdeduzioni di cui alla relazione istruttoria presa prot.n. 0119122/2024 del 19/09/2024 (ALL.1-ALL.2-ALL.3-ALL.4- ALL.5) relative al procedimento di adozione della variante semplificata del PRG vigente ex art. 19 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e ss.mm.ii. e della disposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi e per gli effetti dell'art.10 comma 2 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., adottato con delibera di Consiglio comunale n. 57/2024 del 09/04/2024, relativa al Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economico denominato "S.P. N. 338 Spasaro Terra d'Attico nel Comune di Giugliano in Campania. Riqualificazione Paesaggistica del Lago Patria" CUP H71B07000000002, redatto dal Soggetto Attuatore Città Metropolitana di Napoli.

**Visti:**

- il D.P.R. 08 giugno 2001, n. 327 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36,
- la Legge Regionale 22.12.2004, n.16 – Norme sul Governo del Territorio;
- il Regolamento 4 agosto 2011 n.5, Regolamento di attuazione per il governo del territorio;
- la Deliberazione di Giunta Provinciale n. 35 del 26.02.2014, avente ad oggetto gli indirizzi operativi in ordine ai criteri e alle modalità riguardanti progetti di opere pubbliche in variante alla strumentazione urbanistica comunale generale vigente ai sensi dell'articolo 19 D.P.R. 327/2001, in combinato disposto con il regolamento regionale di Attuazione per il Governo del territorio n.5/2011;
- il D.lgs. 18.04.2000, n.267;

### PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE

di prendere atto della parte narrativa e relazione istruttoria che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che si intende qui integralmente riportata:

**1. di approvare** le controdeduzioni di cui alla relazione istruttoria presa prot.n. 0119122/2024 del 19/09/2024 (ALL.1-ALL.2-ALL.3-ALL.4- ALL.5) relative al procedimento di adozione della variante semplificata del PRG vigente ex art. 19 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e ss.mm.ii. e della disposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi e per gli effetti dell'art.10 comma 2 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., adottato con delibera di Consiglio comunale n. 57/2024 del 09/04/2024, relativa al Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economico denominato "S.P. N. 338 Spasaro Terra d'Attico nel Comune di Giugliano in Campania. Riqualificazione Paesaggistica del Lago Patria" CUP H71B07000000002, redatto dal Soggetto Attuatore Città Metropolitana di Napoli.

**2. di demandare** al Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale l'adozione degli adempimenti consequenziali: richiesta del parere di coerenza ex. art.3, comma 4, Regolamento Regionale 05/2011 alla Città Metropolitana di Napoli e successiva proposta di deliberazione al Consiglio Comunale per disporre l'efficacia, ai sensi dell'art.19, comma4, del DPR 327/2000, della variante adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 57/202 del 09/04/2024;

**3. di dare atto** che la presente deliberazione non comporta spesa e non ha oneri riflessi diretti e indiretti sul patrimonio dell'Ente;

**4. di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del T.U. 18 agosto 2000, n.267.

L'Assessore ai LL. PP.

F.to Prof.ing. Roberto Gerundo (\*)

(\*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Documento di Consultazione





# COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA

C.A.P. 80014 – Città Metropolitana di Napoli

Settore Pianificazione Territoriale, Edilizia

N° PAP-01897-2024

Il presente atto viene affisso all'Albo Pretorio on-line dal 28/05/2024 al 27/06/2024

L'incaricato della pubblicazione  
ANNUNZIATA ABATE

COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)

Codice fiscale: 80049220637

**Comunicazione di Adozione della variante urbanistica, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3, 4 e 6 del Regolamento di Attuazione n. 5/2011 della Legge Regionale Campania n.16/2004;**

**OGGETTO: "S.P. N. 338 Spasaro Terra d'Attico nel Comune di Giugliano in Campania. Riqualficazione Paesaggistica del Lago Patria" - Adozione variante urbanistica in variante al vigente P.R.G., ai sensi dell'articolo 19 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.**

## II DIRIGENTE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

**Vista** L. R. Campania n. 16 del 22 dicembre 2004 e s.m.i. "Norme sul Governo del Territorio";

**Visto** il Regolamento 04.08.2011, n. 5, Attuazione per il Governo del Territorio della LR 16/2004 e s.m.i.;

**Visto** il DPR n. 327 dell'8 giugno 2001 e s.m.i.;

**Vista** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 09 aprile 2024,;

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3, 4 e 6 del Regolamento di Attuazione n. 5/2011 della Legge Regionale Campania n.16/2004;

### RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 09 aprile 2024, immediatamente eseguibile, è stato:

- preso atto del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'opera pubblica denominata "S.P. N. 338 Spasaro Terra d'Attico nel Comune di Giugliano in Campania. Riqualficazione Paesaggistica del Lago Patria" CUP H71B07000000002 redatto ed approvato dal Soggetto Attuatore con Delibera n. 151 del 03/08/2023 del Sindaco della Città Metropolitana di Napoli con contestuale adozione, a norma dei combinati disposti dell'art. 3 del Regolamento per il Governo del Territorio n.5/2011 e degli articoli art. 10 e 19 del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii., della variante allo strumento urbanistico comunale (PRG);

- disposto, l'adozione, ai sensi dell'art. 19, commi 3 e seguenti del D.P.R. n. 327/2001, in combinato disposto con art. 3 del regolamento Regione Campania n. 5/2011, della variante urbanistica semplificata relativa all'area interessata al Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economico (PFTE) e relativo a quota parte delle particelle catastali riportate al foglio 35 particelle 13 e 24 interessate dall'esproprio imprimendo alle stesse la destinazione a zona "F2 Parco urbano";

- dichiarato la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dei Lavori dell'opera pubblica in oggetto, con la procedura di cui all'art. 22 del D.P.R. 327/2001 e, s.m.i., prendendo atto che la stessa potrà produrre i suoi effetti, ex art. 12, c. 3 del D.P.R. 327/2001, a seguito della intervenuta efficacia della variante, che apporrà il vincolo preordinato all'esproprio, per l'opera pubblica in questione;

- disposto, sulle aree interessate dal progetto, il vincolo preordinato all'esproprio ai sensi e per gli effetti dell'art.10 comma 2 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

Gli elaborati progettuali relativi saranno depositati presso la segreteria comunale dell'ente dal giorno di pubblicazione sul B.U.R.C. e all'Albo Pretorio del Comune di Giugliano in Campania sul sito istituzionale del Comune all'indirizzo [www.comune.giugliano.na.it](http://www.comune.giugliano.na.it) nella sezione Amministrazione Trasparente, per giorni 30 (trenta) consecutivi per la libera visione del pubblico.



# COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA

C.A.P. 80014 – Città Metropolitana di Napoli

Settore Pianificazione Territoriale, Edilizia

Eventuali apporti collaborativi ed osservazioni potranno essere inviati via pec all'indirizzo [protocollo@pec.comune.giugliano.na.it](mailto:protocollo@pec.comune.giugliano.na.it) oppure trasmessi al protocollo generale in Corso Campano 200, 800 Giugliano in Campania (NA)

Il testo integrale dell'atto deliberativo è pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Giugliano in Campania ([www.comune.giugliano.na.it](http://www.comune.giugliano.na.it)).

Il presente avviso è esente dall'imposta di bollo ex art. 1 del DPR 642/1972 – Allegato B) punto 16.

Dalla Residenza Municipale 28 maggio 2024

Il RUP

F.to arch. Michele Saggese

Il Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale  
F.to ing. Giuseppe Sabini



*La stampa del presente documento costituisce copia analogica del documento informatico, predisposto ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. 82/2005, in conformità alle Linee guida, firmato digitalmente, conservato e disponibile presso l'ente che l'ha prodotto, ai sensi dell'art. 3-bis commi 4-bis*

Documento di Consultazione

**COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA**  
**C.F. 80049220637**

**Comunicazione di Adozione della variante urbanistica, in ottemperanza  
a quanto previsto dall'art. 3, 4 e 6 del Regolamento di Attuazione n. 5/2011  
della Legge Regionale Campania n.16/2004;**

**OGGETTO: "S.P. N. 338 Spasaro Terra d'Attico nel Comune di Giugliano in Campania.  
Riqualificazione Paesaggistica del Lago Patria" - Adozione variante urbanistica in variante al  
vigente P.R.G., ai sensi dell'articolo 19 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.**

**II DIRIGENTE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**

**Vista** L. R. Campania n. 16 del 22 dicembre 2004 e s.m.i. "Norme sul Governo del Territorio";

**Visto** il Regolamento 04.08.2011, n. 5, Attuazione per il Governo del Territorio della LR 16/2004 e s.m.i.;

**Visto** il DPR n. 327 dell'8 giugno 2001 e s.m.i.;

**Vista** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 09 aprile 2024;

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3, 4 e 6 del Regolamento di Attuazione n. 5/2011 della Legge Regionale Campania n.16/2004;

**RENDE NOTO**

che con deliberazione del Consiglio Comunale **n. 57 del 09 aprile 2024**, immediatamente eseguibile, è stato:

- preso atto del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'opera pubblica denominata "S.P. N. 338 Spasaro Terra d'Attico nel Comune di Giugliano in Campania. Riqualificazione Paesaggistica del Lago Patria" CUP H71B07000000002 redatto ed approvato dal Soggetto Attuatore con Delibera n. 151 del 03/08/2023 del Sindaco della Città Metropolitana di Napoli con contestuale adozione, a norma dei combinati disposti dell'art. 3 del Regolamento per il Governo del Territorio n.5/2011 e degli articoli art. 10 e 19 del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii., della variante allo strumento urbanistico comunale (PRG);
- disposto, l'adozione, ai sensi dell'art. 19, commi 3 e seguenti del D.P.R. n. 327/2001, in combinato disposto con art. 3 del regolamento Regione Campania n. 5/2011, della variante urbanistica semplificata relativa all'area interessata al Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economico (PFTE) e relativo a quota parte delle particelle catastali riportate al foglio 35 particelle 13 e 24 interessate dall'esproprio imprimendo alle stesse la destinazione a zona "F2 Parco urbano";
- dichiarato la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dei Lavori dell'opera pubblica in oggetto, con la procedura di cui all'art. 22 del D.P.R. 327/2001 e, s.m.i., prendendo atto che la stessa potrà produrre i suoi effetti, ex art. 12, c. 3 del D.P.R. 327/2001, a seguito della intervenuta efficacia della variante, che apporrà il vincolo preordinato all'esproprio, per l'opera pubblica in questione;
- disposto, sulle aree interessate dal progetto, il vincolo preordinato all'esproprio ai sensi e per gli effetti dell'art.10 comma 2 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

Gli elaborati progettuali relativi saranno depositati presso la segreteria comunale dell'ente dal giorno di pubblicazione sul B.U.R.C. e all'Albo Pretorio del Comune di Giugliano in Campania sul sito istituzionale del Comune all'indirizzo [www.comune.giugliano.na.it](http://www.comune.giugliano.na.it) nella sezione Amministrazione Trasparente, per giorni 30 (trenta) consecutivi per la libera visione del pubblico.

Eventuali apporti collaborativi ed osservazioni potranno essere inviati via pec all'indirizzo [protocollo@pec.comune.giugliano.na.it](mailto:protocollo@pec.comune.giugliano.na.it) oppure trasmessi al protocollo generale in Corso Campano 200, 800 Giugliano in Campania (NA)

Il testo integrale dell'atto deliberativo è pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Giugliano in Campania ([www.comune.giugliano.na.it](http://www.comune.giugliano.na.it)).

Il presente avviso è esente dall'imposta di bollo ex art. 1 del DPR 642/1972 – Allegato B) punto 16.

Dalla Residenza Municipale 13 aprile 2024

Il RUP

F.to arch. Michele Saggese

Il Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale  
F.to ing. Giuseppe Sabini

Avv. Antonio Sasso  
via Toledo n. 156 - Napoli  
tel. 081 5520274 - fax 081 0609938  
p.e.c. antonio.sasso@avvocatismcv.it; fax 081 5520328

Spett.le

**Comune di Giugliano in Campania**

p.e.c.: protocollo@pec.comune.giugliano.na.it

**OGGETTO:** Deliberazione del Consiglio Comunale, n. 57/2024, del 9 aprile 2024, recante ad oggetto “S.P. N. 338 Spasaro Terra d’Attico nel Comune di Giugliano in Campania. Riqualficazione Paesaggistica del Lago Patria” - Presa d’atto PFTE nell’ambito della c.s. art.38 del D.lgs. 36/23 adozione variante al PRG ex art. 19 del D.P.R. 327/01”.

### OSSERVAZIONI

Il sottoscritto **Avv. Raffaele Giuliani**, nato a Villaricca (NA) il 24 novembre 1952, ivi residente al Corso Matteotti n. 43 (codice fiscale GLNRFL52S24G309D), quale procuratore di sé stesso e nell’interesse dei **Luisa Cirri Rescigno**, nata a Frattamaggiore (NA) il 14 febbraio 1929, ivi residente alla via Bartolomeo Capasso n. 23 (codice fiscale CRRLSU29B54D789U), **Maria Carmela Giuliano**, nata a Frattamaggiore (NA) il 20 gennaio 1956, ivi residente alla via Bartolomeo Capasso n. 23 (codice fiscale GLNMCR56A60D789A), **Raffaele Giuliani**, nato a Napoli il 25 aprile 1954, residente in Frattamaggiore alla via Bartolomeo Capasso n. 23 (codice fiscale GLNRFL54D25F839S), **Epaminonda Giuliani**, nato a Villaricca il 13 ottobre 1961, ivi residente alla via della Repubblica n. 127 (codice fiscale GLNPNN61R19G309S) e **Concetta Giuliano**, nata a Villaricca l’11 gennaio 1956, residente in Siracusa alla via Pindaro n. 57 (codice fiscale GLNCCT56A51G309B), ai fini del presente atto elettivamente domiciliati in Napoli alla via Toledo n. 156, presso gli avvocati Antonio Sasso e Vincenzo Prisco (pec antonio.sasso@avvocatismcv.it; vincenzoprisco@avvocatinapoli.legalmail.it), **comproprietari pro indiviso dell’area censita in Catasto Terreni del Comune di Giugliano in Campania al foglio 35, particella 24 e 35, sulla quale è stato apposto il vincolo preordinato all’esproprio per effetto della delibera consiliare in oggetto,**

in relazione alla stessa, sottopone a codesta Spett.le Amministrazione le seguenti

### **OSSERVAZIONI**

**I** - La precedente Amministrazione, a decorrere dall’anno 2007, ed in epoche successive, ha avviato plurime procedure per la sottoposizione a vincolo preordinato all’esproprio, consecutivamente, sempre sugli stessi immobili, producendo di fatto un sostanziale, rilevante svuotamento del diritto dei proprietari di godimento e di disposizione del fondo, ininterrottamente per un periodo che si protrae per ben oltre 16 anni!

In particolare:

a) con comunicazione di avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e di approvazione del progetto definitivo (art. 11 ed art. 16 comma 4 del D.P.R. n. 327/2001), Autorizzazione all'accesso (art. 15 del D.P.R. n. 327/2001), pubblicato sul BUR CAMPANIA n. 62 del **26 novembre 2007**, fu notificato ai proprietari il primo avviso;

b) di poi, con **Racc.ta A.R. Prot. 11080 del 15/03/2016**, di comunicazione di avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e di approvazione del progetto definitivo (art. 11 ed art. 16 comma 4 del D.P.R. n. 327/2001), Autorizzazione all'accesso (art. 15 del D.P.R. n. 327/2001), conseguiva un secondo avviso;

c) ancora, con **Racc. Prot. n. 92727 del 14 /07/22**, di comunicazione di avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e di approvazione del progetto definitivo (art. 11 ed art. 16 comma 4 del D.P.R. n. 327/2001), Autorizzazione all'accesso (art. 15 del D.P.R. n. 327/2001), è conseguito il terzo avviso.

Dunque, sono state azionate tre procedure espropriative, ~~mai~~ concluse con l'adozione di un decreto di esproprio.

Orbene, l'Adunanza plenaria del Consiglio di Stato, con sentenza 24 maggio 2007, n.7, ha acclarato che *"...in sede di pianificazione, l'esercizio del potere, da parte dell'amministrazione comunale, di reiterazione di un vincolo a contenuto espropriativo, può ritenersi legittimamente esercitato soltanto nel caso in cui abbia preventivamente svolto una idonea istruttoria ed abbia adeguatamente motivato la propria scelta, in misura idonea ad escludere un contenuto vessatorio o comunque ingiusto dei relativi atti, dimostrando di perseguire un pubblico interesse..."*.

Sulla scorta di tale insegnamento, il Giudice amministrativo ha costantemente posto in luce che:

*"L'amministrazione comunale, pertanto, allorquando dispone a notevole distanza di tempo la reiterazione dei vincoli urbanistici decaduti per effetto del decorso del termine contemplato nell'art. 2 L.1187/1968, è tenuta, per esigenze di giustizia, ad accertare e rappresentare che l'interesse pubblico sia ancora attuale e non possa essere soddisfatto con soluzioni alternative, indicando le concrete iniziative assunte o di prossima attuazione per soddisfarlo (ma, come detto, nella specie, il primo giudice non ha ritenuto concretato tale vizio) e provvedendo all'accantonamento delle somme necessarie per il pagamento della indennità di espropriazione (in tal senso Consiglio di Stato, IV, 3 luglio 2000, n. 3646). Ne deriva che dalla su riportata giurisprudenza, relativa all'obbligo di accertamento della attualità e persistenza dell'interesse pubblico, della mancanza di soluzioni alternative, di perequazione tra proprietari, della serietà e affidabilità della realizzazione nel quinquennio, sulle concrete iniziative assunte o di prossima*

attuazione per soddisfare l'accantonamento delle somme necessarie per il pagamento della indennità di espropriazione, si ritiene la infondatezza del motivo di appello con il quale il comune appellante lamenta la ingiustizia della sentenza, nel punto in cui ha ritenuto illegittimo il provvedimento impugnato per la mancata previsione delle spese occorrenti per l'espropriazione e dei possibili mezzi di copertura, previsione di opera ritenuta necessaria dalla giurisprudenza sia della Corte Costituzionale (9 maggio 2003, n. 148) sia dalla Sezione (5 febbraio 2002, n. 556)" (cfr. Consiglio Stato, Sezione IV, 27 gennaio 2023, n. 935; *idem*: 28 luglio 2005, n. 4019, 11 marzo 2013, n. 1465).

Il Giudice di legittimità, inoltre, ha ribadito e – nel contempo – precisato quali siano le condizioni, al ricorrere delle quali, la reiterazione dei vincoli espropriativi possa ritenersi legittima: *“La reiterazione dei vincoli scaduti preordinati all'esproprio o sostanzialmente espropriativi, oltre il limite temporale consentito, è riconducibile a un'attività legittima della P.A., la quale è tenuta a svolgere una specifica ed esaustiva indagine sulle aree incise, tenendo conto delle loro caratteristiche in concreto, al fine di determinare nell'atto medesimo, quantomeno in via presuntiva, e poi di liquidare un indennizzo in misura non simbolica, che ripaghi il proprietario della diminuzione del valore di mercato o delle possibilità di utilizzazione dell'area rispetto agli usi o alle destinazioni ai quali essa era concretamente, o anche solo potenzialmente, vocata; a tali accertamenti provvede il giudice del merito nei casi in cui la liquidazione sia omessa dalla P.A. o sorgano contestazioni sulla misura dell'indennizzo liquidato in favore del proprietario, ma al privato non si richiede di fornire la prova di aver subito un danno ingiusto, competendogli un indennizzo per il sacrificio sofferto in conseguenza di un atto lecito della P.A. e non il risarcimento del danno conseguente ad un atto illecito”* (cfr. Cass. Civ., Sez. I, Ordinanza 2 maggio 2024, n. 11767).

**Nel caso di specie, la delibera consiliare in oggetto si manifesta carente sotto il profilo istruttorio e motivazionale, nei sensi sopra esposti, e priva di qualsivoglia indicazione in ordine alle risorse finanziarie necessarie a far fronte alla liquidazione dell'indennità di esproprio nonché al pagamento dell'indennizzo ristoratore del pregiudizio subito dai proprietari per effetto dell'impossibilità di un pieno ed effettivo esercizio del proprio diritto dominicale.**

**II** – L'Amministrazione precedente, in adesione a quanto ritenuto dal Progettista del PFTE, giusta nota del 29 marzo 2024, prot. n. 43720/2024, ha escluso che la variante urbanistica proposta sia esclusa dal campo di applicazione della procedura di VAS, in ritenuta applicazione dell'art. 6,

comma 12D. L.vo n152/2006 nonché dell'art. 2, comma 5, lettera f), del Regolamento regionale n. 17/2009.

Sul punto, si evidenzia quanto segue.

Il ridetto art. 12, comma 6, del Codice dell'Ambiente prevede: *“Per le modifiche dei piani e dei programmi elaborati per la pianificazione territoriale, urbanistica o della destinazione dei suoli conseguenti all'approvazione dei piani di cui al comma 3-ter, nonché a provvedimenti di autorizzazione di opere singole che hanno per legge l'effetto di variante ai suddetti piani e programmi, ferma restando l'applicazione della disciplina in materia di VIA, la valutazione ambientale strategica non è necessaria per la localizzazione delle singole opere”*.

Al riguardo, va evidenziato – in primo luogo – come il Giudice amministrativo abbia acclarato che: *“...L'esclusione dalla VAS, prevista dall'art 6, comma 12, del d. lgs n 152/2006 riguarda esclusivamente le varianti c.d. “automatiche”, cioè determinate ex lege dall'art. 12 del D.lgs n 387/2003 con l'adozione del provvedimento di autorizzazione unica, derivanti da provvedimenti autorizzativi relativi a singoli impianti di limitato impatto locale.*

*La norma statale è coerente con la ratio delle disposizioni comunitarie in quanto ispirata alla semplificazione procedurale (di matrice comunitaria) per la realizzazione...di singoli e puntiformi impianti di pubblico interesse, peraltro incidenti su circoscritte aree a livello locale...”* (cfr. Consiglio di Stato, Sezione IV, 22 dicembre 2022, n. 11217).

In buona sostanza, soltanto qualora l'adozione di determinati provvedimenti autorizzatori abbia come conseguenza giuridica *ex lege* l'effetto di variante “automatica” di piani elaborati per la pianificazione territoriale, urbanistica o per la destinazione d'uso del territorio, non è necessaria la valutazione ambientale.

Mentre, nei casi ordinari – là dove, cioè, non sia previsto l'effetto di variante *ex lege* - il provvedimento autorizzatorio non può essere rilasciato se in contrasto rispetto ai piani sovraordinati: *rectius*, per sanare tale contrasto dovrà essere avviato un procedimento ordinario di variante del piano, che in termini generali seguirà il medesimo *iter* previsto per l'approvazione del piano stesso.

In tal caso, la modifica del piano tramite variante **ordinaria**, anche se avente contenuto puntiforme (circoscritta, cioè, alla singola opera), determina altresì l'applicazione della disciplina in materia di VAS, di cui all'art. 6, comma 3, D.lgs. 152/2006 e la sottoposizione della modifica a verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 12 D.lgs. 152/2006.

**Nel caso di specie, è da escludersi che l'intesa raggiunta in sede di Conferenza di Servizi comporti una variante *ex lege* dello Strumento urbanistico, tant'è che il Comune di Giugliano in Campania ha proceduto ad adottare la delibera di variante dal P.R.G..**

**Inoltre, l'intervento *de quo* non incide su d'una circoscritta area del territorio comunale, tant'è che l'Amministrazione precedente ha previsto una variante allo Strumento urbanistico coinvolgente intere particelle ricadenti nelle Zone G5 e H5, che si intende variare in zona F2 *Parco Urbano*: in sostanza, il progettato intervento non ha quel connotato "puntiforme" che possa giustificare una deroga al procedimento ordinario di variante al P.R.G., con connesso svolgimento della procedura VAS.**

Ma v'è di più.

Va considerato, infatti, ancora in relazione all'art. 6, comma 12, D. L.vo n. 152/2006, come il Giudice amministrativo abbia accertato che *"...l'esenzione dalla VAS si spiega, o, quantomeno, presuppone logicamente che quest'ultima sia stata già effettuata in sede di pianificazione generale (sentenza n. 2651/2019, cit.)..."* (cfr. Consiglio di Stato, Sez. IV, 13 febbraio 2020, n. 1170), di talché, *"...le modifiche alla pianificazione attraverso scelte progettuali non prefigurate dalla prima possono essere legittimate dalla valutazione di impatto ambientale, senza la necessità di rinnovare quella ambientale strategica, se dette modifiche abbiano carattere <<esclusivamente localizzativo>> (ex art. 6, comma 12, tu. ambientale, il quale recita: <<Per le modifiche dei piani e dei programmi elaborati per la pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli conseguenti a provvedimenti di autorizzazione di opere singole che hanno per legge l'effetto di variante ai suddetti piani e programmi, ferma restando l'applicazione della disciplina in materia di VIA, la valutazione ambientale strategica non è necessaria per la localizzazione delle singole opere>>).*

*Al fine di evitare inutili duplicazioni e dunque di aggravare il procedimento amministrativo autorizzatorio, non è necessaria la valutazione ambientale strategica laddove il singolo progetto importi varianti relative alla sola ubicazione dell'impianto potenzialmente pregiudizievole per l'ambiente nell'ambito territoriale considerato dallo strumento pianificatorio di settore..."* (cfr. Consiglio di Stato, Sezione V, 22 gennaio 2015, n. 163).

**Mentre, nel caso di specie, è pacifico che nell'elaborazione del P.R.G. del Comune di Giugliano in Campania (risalente al 1985), non è stata effettuata alcuna valutazione strategica, di talché risulta evidente come la mera VIA, di cui all'intesa raggiunta in sede di Conferenza di Servizi, non sia sufficiente ad autorizzare il progettato intervento, che – si**

**ribadisce – non si configura quale modifica “localizzata” dello Strumento urbanistico rispetto ad una “scelta” strategica operata “a monte”.**

Alla luce delle considerazioni sopra esposte, operate sulla base delle direttive ermeneutiche dettate dal Giudice amministrativo, va letto, interpretato ed applicato l'art. 2, comma 5, lettera f) del Regolamento Regionale n. 17/2009, nel senso che tale disposizione esclude l'applicazione della procedura VAS esclusivamente in relazione alle singole opere pubbliche i cui progetti siano già contemplati dagli Strumenti urbanistici generali: in tal caso, infatti, gli stessi progetti si ritroverebbero ad essere valutati (sotto il profilo ambientale) una prima volta nell'ambito del contesto pianificatorio generale, ed una seconda nella fase preliminare alla loro realizzazione (laddove invece va eseguita la Valutazione d'Impatto Ambientale (V.I.A.), ossia la procedura tecnico-amministrativa di verifica della compatibilità ambientale di una singola opera, o di un insieme di singole opere, anch'essa disciplinata dal D.Lgs. n. 152/2006.

Va aggiunto che la lettera e) del comma 5 dell'art. 2 del ridetto Regolamento regionale esclude – di norma – l'assoggettamento a VAS esclusivamente delle **varianti ai PUC o ai Piani regolatori generali, di seguito denominati PRG, che non comportano modifiche alle destinazioni d'uso delle aree...**: mentre, la Deliberazione consiliare, come sopra esposto, determina un mutamento di destinazione d'uso di intere zone del territorio comunale.

Pertanto, anche per tale ragione, si deve concludere nel senso della necessità dell'esperimento della procedura di VAS.

**III** – Fatto salvo quanto sopra esposto, in ogni caso, non può revocarsi in dubbio che la necessità della Valutazione Ambientale Strategica derivi dalla rilevanza ambientale e faunistica del territorio interessato dal progettato intervento.

Si consideri, infatti, che nelle stesse **“Misure di conservazione del sic IT8030018 “Lago di Patria”** della Regione Campania è disposto che:

**“1. Introduzione:** Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT8030018 “Lago di Patria”, ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

**5. Misure di conservazione:** Le seguenti misure si aggiungono alle disposizioni nazionali e regionali in materia di conservazione e tutela della biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del SIC o, se diversamente indicato, limitatamente ai territori occupati dagli habitat e dalle specie indicate in ciascuna misura. Nelle more della realizzazione della carta degli Habitat, di cui al par. 5.3, le misure habitat specifiche si applicano secondo quanto previsto dalla tabella allegato n. 6 delle presenti Misure di conservazione.

Gli habitat e le specie, riportati tra parentesi, indicano l'obiettivo che motiva ciascuna misura.

**5.1 Misure regolamentari ed amministrative:** Nel territorio del SIC ricadente nel perimetro della Riserva Naturale Regionale "Foce Volturno - Costa di Licola" sono in vigore le "Norme Generali di Salvaguardia" di cui alla Delibera di Giunta Regionale della Campania N. 2776 del 26 settembre 2003. Inoltre, in tutto il territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- è fatto divieto di svolgere gare sportive a motore al di fuori delle strade asfaltate (1210, 2110, 2120, 2210, 2250, 2260)

... è fatto divieto di alterazione geomorfologica tramite asportazione e movimentazione dei sedimenti con mezzi meccanici a motore (1210, 2110, 2120, 2210, 2250, 2260)

**è fatto divieto di apertura di nuovi tratti carrabili, piste ciclabili**, sentieri paralleli alla linea di costa tali da interrompere la naturale continuità delle serie di vegetazione delle coste sabbiose (1210, 2110, 2120, 2210, 2250, 2260)

- è fatto divieto di forestazione (1210, 2110, 2120, 2210, 2250, 2260, 5330)".

Inoltre, nel documento "Gestione dei siti Natura 2000 Guida all'interpretazione dell'articolo 6 della direttiva 92/43/CEE (direttiva Habitat)", di cui alla Comunicazione della Commissione C(2018) 7621 final, Bruxelles, del 21 novembre 2018, viene specificato che:

*"L'articolo 6, paragrafi 2, 3 e 4, si applica a SIC e ZSC a norma della direttiva Habitat.*

*L'articolo 6, paragrafo 1 si applica alle ZSC a norma della direttiva Habitat. Queste disposizioni non si applicano ai siti figuranti in un elenco nazionale trasmesso alla Commissione ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 1, della direttiva. **Gli Stati membri sono comunque tenuti a prendere misure protettive idonee a salvaguardare l'interesse ecologico dei siti. Tali misure comprendono il diniego dell'autorizzazione di interventi che rischiano di compromettere seriamente le caratteristiche ecologiche dei siti in questione...**"*

Ancora, il Documento *de quo* chiarisce l'ambito di applicazione dell'articolo 6, paragrafo 2, della Direttiva in esame: *"L'articolo prende come punto di partenza il principio di prevenzione: "Gli Stati membri adottano le opportune misure per evitare nelle zone speciali di conservazione il degrado [...] nonché la perturbazione [...]"* Queste misure vanno al di là delle semplici misure di gestione necessarie ai fini della conservazione, già coperte dall'articolo 6, paragrafo 1. Le parole

"evitare" e "potrebbe avere conseguenze significative" sottolineano la natura anticipatoria delle misure da prendere. Non è accettabile aspettare che si verifichi un degrado o una perturbazione per adottare le misure (causa C-418/04 – cfr. anche alla sezione 4.4.1 l'interpretazione di "che possa avere", di cui all'articolo 6, paragrafo 3). Questo articolo va interpretato nel senso di imporre agli Stati membri di adottare tutte le opportune misure per garantire che non si verifichino un degrado o una perturbazione significativa, onde evitare qualsiasi degrado, causato dall'uomo o di origine naturale prevedibile, degli habitat naturali e degli habitat di specie. L'ambito di applicazione di questo articolo è più ampio di quello dell'articolo 6, paragrafi 3 e 4, che riguardano unicamente piani e progetti, poiché si applica anche allo svolgimento di attività quali l'agricoltura, la pesca o la gestione delle risorse idriche, che possono non rientrare nell'ambito di applicazione dell'articolo 6, paragrafo 3, oltre a piani e progetti già autorizzati in passato e che successivamente si siano rivelati idonei a provocare situazioni di degrado o perturbazioni<sup>31</sup>. L'articolo si applica inoltre all'attuazione di piani o progetti autorizzati prima dell'entrata in vigore dell'articolo 6, paragrafo 3 (C-399/14, punto 33)."

A ciò si aggiunga che l'art. 6, paragrafo 3, della Direttiva Habitat prescrive che **"Qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione del sito ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, forma oggetto di una opportuna valutazione dell'incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo. Alla luce delle conclusioni della valutazione dell'incidenza sul sito e fatto salvo il paragrafo 4, le autorità nazionali competenti danno il loro accordo su tale piano o progetto soltanto dopo aver avuto la certezza che esso non pregiudicherà l'integrità del sito in causa e, se del caso, previo parere dell'opinione pubblica"**.

Orbene, sulla base di quanto innanzi esposto, non può revocarsi in dubbio la necessità di Valutazione Ambientale del progettato intervento, al fine di evitare che destinazioni improprie, *rectius* inibite anche dalla *Misure di conservazione* adottate dalla Regione Campania compromettano insanabilmente l'equilibrio del SIC Lago Patria.

\*\*\*\*\*

Alla stregua di quanto sopra osservato, e riservandosi ogni ulteriore integrazione, lo scrivente

#### **FA ISTANZA**

Affinché codesta Spett.le Amministrazione valuti favorevolmente le presenti osservazioni e, per l'effetto, non dia corso all'approvazione della variante in parola, provvedendo – di contro – ad annullare e/o revocare, in sede di autotutela, la delibera consiliare n. 57/2024, del 8 aprile 2024, in uno a tutti gli atti preordinati e connessi.

Avv. Antonio Sasso  
via Toledo n. 156 - Napoli  
tel. 081 5520274 - fax 081 0609938  
p.e.c. antonio.sasso@avvocatismcv.it; fax 081 5520328

Con ogni più ampia riserva.

Distinti saluti.

Napoli, 27 giugno 2024

Avv. Raffaele Giuliani



Avv. Antonio Sasso

Documento di Consultazione



## Città di Giugliano in Campania

Cap.80014 - Città Metropolitana di Napoli -  
SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE EDILIZIA E LL.PP.

Al Dirigente Settore Pianificazione Territoriale  
Ing. Giuseppe **Sabini**

All'Assessore al Governo del Territorio  
Prof.ing. Roberto **Gerundo**

**Oggetto:** Adozione della variante semplificata al PRG ex art. 19 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e ss.mm.ii. con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi e per gli effetti dell'art.10 comma 2 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., corrispondente al Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economico denominato "S.P. N. 338 Spasaro Terra d'Attico nel Comune di Giugliano in Campania. Riqualificazione Paesaggistica del Lago Patria" CUP H71B07000000002 - Soggetto Attuatore Città Metropolitana di Napoli, approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 57/2024 del 09/04/2024. Controdeduzioni alle osservazioni

### Premesso che

- con deliberazione di consiglio Comunale n. 57/2024 del 09/04/2024 si preso atto dell'avvenuta approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economico, nell'ambito della conferenza dei servizi ex art.38 del D.lgs. 36/2023, denominato "S.P. N. 338 Spasaro Terra d'Attico nel Comune di Giugliano in Campania. Riqualificazione Paesaggistica del Lago Patria" CUP H71B07000000002 da parte della Città Metropolitana di Napoli con delibera n. 151 del 03/08/2023 del Sindaco Metropolitan, che è anche autorità espropriante, composto degli elaborati distinti in narrativa, per un importo di quadro economico di € 10.540.373,32.
- si è provveduto alla pubblicazione dell'avviso di deposito della variante al P.R.G. vigente, adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 57/2024 del 09/04/2024,
  - all'albo pretorio on line del Comune di Giugliano in Campania (Avviso n° PAP – 01897-2024 a partire dal 28/05/2024 al 27/06/2024);
  - sul sito istituzionale del Comune di Giugliano in Campania nella sezione Amministrazione Trasparente;
  - sul BURC Regione Campania n. 40 del 27 Maggio 2024;
- a seguito della pubblicazione dell'avviso di deposito della suddetta variante, in data 27/06/2024 è pervenuta nota pec di osservazione alla delibera di adozione della variante, trasmessa dall'avv. Antonio Sasso ed acquisita al protocollo generale dell'Ente in data 28/06/2024 al reg.gen.n. 0086669/2024;
- con nota prot.gen.n. 0086901/2024 del 28/06/2024 le osservazioni sono state trasmesse al RUP e Dirigente della Città Metropolitana di Napoli per relazionare in merito alla eventuale accoglibilità.
- la Città Metropolitana di Napoli con nota pec prot.n. 0129098 del 13-09-2024, acquisita al protocollo generale dell'Ente in data 16/09/2024 al reg.gen.n. 0116478/2024, dichiara che (.....) *Pertanto, alla luce di quanto suesposto, appare di conseguenza ingiustificato l'ulteriore rilievo circa la mancata previsione di un indennizzo ristoratore a compensazione della predetta reiterazione. Per quanto concerne, infine, la doglianza inerente la esclusione della applicazione della procedura di VAS per la variante urbanistica oggetto della delibera di Consiglio Comunale n.57/2024, si ritiene che la dichiarazione effettuata dal progettista al Comune di Giugliano, con nota prot. R.U. 53622 del 29.03.2024, per la quale " il P.F.T.E. rientra nelle fattispecie di cui all'art. 2, comma 5, lettera f), del Regolamento Regionale di cui al DPGR n. 17/2009 "Attuazione della*





CITTÀ METROPOLITANA  
DI NAPOLI

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI  
AREA PIANIFICAZIONE STRATEGICA  
DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE METROPOLITANA

**Al Comune di Giugliano in Campania**  
protocollo@pec.comune.giugliano.na.it

e p.c. **Al Dirigente della Direzione Gare e  
Contratti della Città Metropolitana**  
*dott. Carlo de Marino*

**Oggetto:** Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economico denominato “S.P. N. 338 Spasaro Terra d’Attico nel Comune di Giugliano in Campania. Riqualficazione Paesaggistica del Lago Patria” CUP H71B07000000002. **Riscontro nota prot. R.U.128599 del 12.09.2024.**

Nel riscontrare la nota in oggetto, con la quale Codesto Comune ha richiesto alla scrivente Amministrazione un contributo in merito alle osservazioni pervenute dall’avvocato Sasso alla delibera di Consiglio Comunale n.57 del 9.04.2024, di adozione della variante al PRG, si effettuano le seguenti considerazioni.

Va da subito rilevato che, erroneamente nella descrizione della procedura espropriativa condotta dall’Ufficio Espropri dell’Ente, si parla di “*tre procedure espropriative mai concluse*”, riferendosi a procedimenti condotti negli anni 2007, 2016 e 2022.

Orbene, quello a cui in realtà si fa riferimento è la comunicazione di avvio del procedimento di apposizione del vincolo espropriativo, di cui agli artt. 11 e 16, co.4, del D.P.R. 327/2001, e non alla effettiva apposizione dello stesso.

Da ciò deriverebbe l’ulteriore considerazione errata contenuta nelle citate osservazioni, per la quale si tratterebbe di una ingiusta reiterazione del vincolo espropriativo, vincolo che agli atti di questa amministrazione non risulta mai apposto dal Comune di Giugliano.

Difatti, la deliberazione del Consiglio comunale n. 24 del 29.5.2018 di approvazione della variante al PRG, dalla quale deriverebbe la presunta reiterazione, non da atto espressamente della apposizione di detto vincolo, così come previsto dal D.P.R. 327/2001 che all’art. 10, comma 2 sancisce che “*Il vincolo può essere altresì disposto, dandosene espressamente atto, con il ricorso alla variante semplificata al piano urbanistico da realizzare, anche su richiesta dell’interessato, con le modalità e secondo le procedure di cui all’articolo 19, commi 2 e seguenti*”.

A ciò si aggiunga che, il relativo procedimento espropriativo fu dichiarato espressamente concluso con comunicazione, avvenuta mediante raccomandata A.R. ai soggetti interessati dalla procedura espropriativa, da parte dell’Ufficio Espropri dell’Ente, registrata al protocollo R.U.26050 del 14.02.2023, in seguito al definanziamento dell’intervento da parte della Regione Campania.

Pertanto, alla luce di quanto suesposto, appare di conseguenza ingiustificato l’ulteriore rilievo circa la mancata previsione di un indennizzo ristoratore a compensazione della predetta reiterazione.

Per quanto concerne, infine, la doglianza inerente la esclusione della applicazione della procedura di VAS per la variante urbanistica oggetto della delibera di Consiglio Comunale n.57/2024, si

ritiene che la dichiarazione effettuata dal progettista al Comune di Giugliano, con nota prot. R.U. 53622 del 29.03.2024, per la quale “ *il P.F.T.E. rientra nelle fattispecie di cui all’art. 2, comma 5, lettera f), del Regolamento Regionale di cui al DPGR n. 17/2009 “Attuazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in Regione Campania (Parte seconda del Dlgs 152/2006)*”, sia in linea con quanto prescritto dal Regolamento Regionale n.17/2009.

Tanto si doveva, fermo restando le valutazioni di competenza di Codesto Comune in materia di variante urbanistica e di apposizione del vincolo espropriativo.

Il Rup  
Arch. Gianpiero Cirillo  
*(firmato digitalmente)*

Il Dirigente Coordinatore  
Pasquale Gaudino  
*(firmato digitalmente)*

Documento di Consultazione



# Città di Giugliano in Campania

Città Metropolitana di Napoli

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO:** Progetto di F.T.E denominato "S.P. N. 338 Spasaro Terra d'Attico nel Comune di Giugliano in Campania. Riqualificazione Paesaggistica del Lago Patria" CUP H71B07000000002 - S. A. Città Metropolitana di Napoli - Controdeduzioni alle osservazioni

Il Dirigente del SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE EDILIZIA a norma degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- in ordine alla regolarità tecnica del presente atto ed attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
- attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario

Note:

Giugliano in Campania, 20/09/2024

Il Dirigente del  
SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE EDILIZIA

Ing. GIUSEPPE SABINI





# Città di Giugliano in Campania

Città Metropolitana di Napoli

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO:** Progetto di F.T.E denominato "S.P. N. 338 Spasaro Terra d'Attico nel Comune di Giugliano in Campania. Riqualficazione Paesaggistica del Lago Patria" CUP H71B07000000002 - S. A. Città Metropolitana di Napoli - Controdeduzioni alle osservazioni

Il Dirigente del SETTORE SERVIZI FINANZIARI a norma degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- in ordine alla regolarità contabile, esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- attesta, altresì, che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario in relazione al presente atto

Note:

Giugliano in Campania, 20/09/2024

Il Dirigente del  
SETTORE SERVIZI FINANZIARI

Dott. ANDREA EUTERPIO

Letto, confermato e sottoscritto.

Giugliano in Campania, 20/09/2024

Il Sindaco  
Dott. NICOLA PIROZZI

Il Segretario Generale  
Dott.ssa TERESA DI PALMA

---

### ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, viene affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'articolo 124, comma 1, del D.Lgs 267/2000 per 15 giorni consecutivi.

Giugliano in Campania, 20/09/2024

Il Segretario Generale  
Dott.ssa TERESA DI PALMA

---

### ATTESTATO DI COMUNICAZIONE TRASMISSIONE

L'adozione della presente deliberazione, contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio comunale online, è stata comunicata con nota prot. n. 119569 del 20/09/2024 ai Sigg.ri Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Giugliano in Campania, 20/09/2024

Il Segretario Generale  
Dott.ssa TERESA DI PALMA

---

### ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'ufficio si attesta che la presente deliberazione:  
- E' divenuta esecutiva il giorno 20/09/2024, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000).

Giugliano in Campania, 20/09/2024

Il Segretario Generale  
Dott.ssa TERESA DI PALMA



**Città di Giugliano in Campania**  
Città Metropolitana di Napoli

**Certificazione di Avvenuta Pubblicazione**

SPETT.LE  
SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE EDILIZIA

Ai sensi delle normative/regolamenti vigenti, si attesta/certifica che l'Atto avente oggetto 'Progetto di F.T.E denominato "S.P. N. 338 Spasaro Terra d'Attico nel Comune di Giugliano in Campania. Riqualificazione Paesaggistica del Lago Patria" CUP H71B07000000002 - S. A. Città Metropolitana di Napoli - Controdeduzioni alle osservazioni' è stato affisso all'Albo Pretorio Online dal 20/09/2024 al 05/10/2024 ed è stato registrato con progressivo N° PAP-03304-2024.

Documento di Consultazione